



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Bozzini – Fasani"
Via Raffaello - 71036 LUCERA



Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia: 20/11/ 1989 ratificata dall'Italia con la L. 176/1991.

Circ. 84

A tutti i genitori della scuola primaria
Al sito web
E. p.c. al Direttore SGA
Atti – Sito web

Gentili genitori,

vi informo che nei pagellini del I quadrimestre della scuola Primaria troverete un'importante novità. Questa innovazione nasce dal Decreto Legge 22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, che al comma 2-bis riporta «**In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione**».

In sostanza, in tutti e due i quadrimestri, non ci saranno più i numeri ma le parole a spiegare come sta andando il percorso scolastico degli allievi.

Queste parole serviranno a raccontare a che punto del percorso scolastico si trovano i vostri figli:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I maestri e le maestre per capire a che punto si è arrivati osserveranno:

- 1) L'autonomia: ho imparato a fare da solo?
- 2) Il tipo di situazione: se cambiano un po' le cose ci riesco lo stesso?
- 3) Risorse: ci provo usando tutto quello che so?
- 4) Continuità: lavoro e mi impegno sempre?

I livelli dovranno descrivere il raggiungimento degli obiettivi disciplinari declinati dalle indicazioni Nazionali che fanno da cornice a tutto l'impianto normativo.

Tutto questo rappresenta un passaggio epocale nella scuola del I Ciclo perché finalmente favorirà in tutte le scuole una seria riflessione sulla valutazione formativa dei ragazzi, che non contempra il voto come strumento.

Una valutazione quindi formativa ed autentica per la valorizzazione degli alunni, per sollecitare il miglioramento degli apprendimenti e delle prestazioni e per convalidare i successi raggiunti, così come previsto dall'art. 3 del D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida).

Con questo nuovo modo di valutare i livelli non diranno quante "valse" un bambino, ma a che punto è arrivato nel suo percorso e soprattutto non si faranno classifiche o confronti, perché tutti i bambini hanno strade diverse.

"La scuola la vorrei senza pagelle e con tante cordiali chiacchiere con i genitori, perché, alla fine, invece di una bella pagella, si abbia un bel ragazzo, cioè un ragazzo libero, sincero, migliore comunque". Mario Lodi

Lucera, 29/01/2021

Il Dirigente Scolastico

Pasquale Trivisonne

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993)*